

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 1 POSTO DI DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MANTOVA - AREA AMMINISTRATIVA

Art. 1 – Tipologia del concorso

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente a tempo indeterminato nel ruolo organico della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Mantova (di seguito Camera di Commercio di Mantova) - Area Amministrativa.

La procedura concorsuale dovrà concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione della prima prova scritta. L'inosservanza del predetto termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione esaminatrice con motivata relazione.

Le prove d'esame, consistenti in due prove scritte e in un colloquio, sono volte ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali.

Per lo svolgimento delle prove d'esame e per gli adempimenti ad esse inerenti saranno osservate le norme di cui al D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e ai DD.P.R. 487/1994 e 324/2000, e successive modifiche ed integrazioni.

I candidati potranno accedere, ai sensi del D.P.R. 352/1992, agli atti del procedimento concorsuale che saranno disponibili presso l'Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Mantova.

Art. 2 – Pubblicazione

Il presente bando è affisso all'Albo camerale fino alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione e pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea
- b) età non inferiore agli anni 18
- c) idoneità fisica all'impiego
- d) godimento dei diritti civili e politici
- e) regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva
- f) diploma di laurea in Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Politiche o titoli equipollenti. Per i candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto avverrà ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni
- g) possesso di uno dei seguenti titoli di servizio:
 - esperienza di servizio, adeguatamente documentata, di almeno cinque anni alle dipendenze di ruolo di pubbliche amministrazioni svolta in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
 - sono altresì ammessi soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del citato D.Lgs.

n. 165/2001 muniti del diploma di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali

- sono, inoltre, ammessi coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea, ovvero per un periodo non inferiore a due anni se in possesso di diploma di laurea e dottorato triennale di ricerca;
- sono altresì ammessi i cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, oltre a quelli sopra menzionati, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati d'appartenenza o provenienza;
- b) adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato del Segretario Generale della Camera di Commercio di Mantova. Il provvedimento di esclusione ha carattere definitivo.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 4 – Termine e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice ed in lingua italiana, dovrà essere compilata esclusivamente secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato B) e consegnata a mano o spedita a mezzo raccomandata A.R., con esclusione di qualsiasi altro mezzo, alla **Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Mantova - Ufficio del Personale – Via P.F. Calvi, 28 – 46100 Mantova**, entro il termine perentorio di **30 giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Alla domanda deve essere in ogni caso allegata fotocopia di un documento di identità valido.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, tutte le informazioni previste dalle norme vigenti:

- a) cognome e nome (per le donne coniugate quello da nubile);
- b) luogo e data di nascita;
- c) residenza e, se diverso, eventuale recapito al quale trasmettere le comunicazioni relative al concorso (i concorrenti hanno l'obbligo di comunicare alla Camera di Commercio di Mantova eventuali variazioni del loro recapito);
- d) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- e) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- f) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

- h) di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero gli eventuali procedimenti penali pendenti dei quali deve essere specificata la natura;
- i) il titolo di studio di cui all'art. 3 lettera f) e il punteggio riportato;
- j) il titolo di servizio di cui all'art. 3 lettera g) precisando l'amministrazione pubblica di provenienza, la categoria di appartenenza e l'anzianità nella categoria;
- k) i titoli professionali di cui al successivo art. 5
- l) di non essere stato dispensato ovvero di non essere decaduto o destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- m) di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;
- n) gli eventuali titoli di precedenza o preferenza posseduti tra quelli indicati nell'Allegato A al presente bando;
- o) la lingua straniera prescelta (inglese, francese o tedesco) per la prova obbligatoria orale;

La firma dell'aspirante concorrente deve essere apposta in originale in calce alla domanda e non è necessaria l'autentica.

Alla domanda dovrà essere allegato un curriculum professionale.

Le domande non sottoscritte, spedite dopo il termine o non compilate secondo lo schema di cui all'Allegato B del presente bando non saranno prese in considerazione. La Camera di Commercio si riserva, tuttavia, di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande che risultassero incomplete o comunque recanti inesattezze o vizi di forma sanabili.

La Camera di Commercio si riserva di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

La data di presentazione delle domande è stabilita:

- per le domande consegnate a mano, dal timbro a data apposto dalla Camera di Commercio, che rilascerà apposita ricevuta;
- per le domande spedite a mezzo raccomandata A.R. farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La Camera di Commercio non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati interessati ai benefici di cui alle leggi n. 104/92 e n. 68/99 dovranno fare esplicita richiesta delle speciali modalità di svolgimento delle prove ivi previste. La relativa domanda di partecipazione dovrà essere, pertanto, corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti atti a garantire loro una regolare partecipazione al concorso.

Art. 5 – Titoli professionali

Sono valutabili i titoli, dichiarati nella domanda, posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

La valutazione dei titoli, ai fini della predisposizione della prevista graduatoria, come di seguito indicato, avverrà solo ed esclusivamente se i titoli sono dichiarati nella domanda e sarà finalizzata a definire l'esperienza maturata dai candidati in relazione alle specifiche competenze richieste dal profilo professionale da ricoprire.

La Commissione esaminatrice avrà a disposizione, per la valutazione dei titoli, un punteggio complessivo non superiore a **10 punti**, da attribuire ai titoli professionali, secondo i seguenti criteri di massima e tenendo conto dell'attinenza con le funzioni proprie della posizione di lavoro cui il concorso si riferisce:

1. Esperienza (max punti 7)

1.a - precedente esperienza di lavoro presso le Camere di Commercio nella categoria D o equivalente fino ad un massimo di punti 0,5 per anno o frazione superiore ai sei mesi come responsabile di unità operativa o fino ad un massimo di punti 1,5 per anno o frazione superiore a sei mesi come titolare di posizione organizzativa;

1.b - precedente esperienza di lavoro presso altri enti pubblici nella categoria D o equivalente fino ad un massimo di punti 0,25 per anno o frazione superiore ai sei mesi come responsabili di unità operativa o fino ad un massimo di punti 0,5 per anno o frazione superiore a sei mesi come titolare di posizione organizzativa;

2. Incarichi (max punti 3).

Saranno valutati fino ad un massimo di 1 punto ad incarico: gli incarichi comportanti autonomi poteri di firma a valenza esterna; gli incarichi individuali presso soggetti privati o pubblici; gli incarichi in commissioni, comitati, osservatori, gruppi di lavoro o di studio; gli incarichi di docente esaminatore, esperto nell'ambito di corsi o seminari di formazione che siano stati formalmente conferiti dalle Camere di Commercio o da altre pubbliche amministrazioni.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice di cui al successivo art. 9 dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Apposita comunicazione verrà data ai soli ammessi alla prova orale, contestualmente alla comunicazione del punteggio conseguito nelle prove scritte.

Art. 6 - Titoli di precedenza e preferenza a parità di punteggio

Ai fini della formazione della graduatoria di merito, i candidati che abbiano superato la prova orale e che si trovino a parità di punteggio, se intendono far valere i titoli di precedenza o di preferenza (precedentemente indicati nella domanda di ammissione al concorso, ai quali abbiano diritto in virtù delle norme vigenti di cui all'allegato "A") devono far pervenire, entro il termine perentorio di 15 giorni da quello successivo al sostenimento della prova orale, i documenti attestanti il possesso dei titoli in questione (in carta semplice), oppure relativa dichiarazione sostitutiva. Analogamente procederanno i candidati che appartengono ad una delle categorie previste dalla Legge 68/1999.

Art. 7 - Prove d'esame

La valutazione delle competenze e delle conoscenze richieste dalla posizione di lavoro da ricoprire avverrà mediante due prove scritte e una prova orale.

Le prove saranno mirate ad evidenziare le competenze giuridiche, economiche, organizzative e gestionali dei candidati con riferimento alle attività e alle funzioni interne di supporto degli enti camerali.

La **prima prova scritta**, a contenuto teorico, è diretta ad accertare il grado di conoscenza posseduto dai candidati nelle seguenti materie:

- Diritto amministrativo
- Economia delle amministrazioni pubbliche
- Legislazione delle Camere di Commercio

La Commissione Esaminatrice proporrà, previo sorteggio, tre quesiti per ciascuna materia e i candidati, nel termine massimo di sei ore, dovranno redigere una motivata risposta ad almeno due quesiti per ciascuna materia.

Le risposte dovranno essere tali da evidenziare, unitamente alla preparazione culturale e professionale, anche la capacità di sintesi dei candidati, insieme alla maturità di giudizio ed all'originalità delle soluzioni prescelte.

La **seconda prova scritta**, di carattere teorico-pratico, è diretta ad accertare, mediante l'esame e la risoluzione di un caso pratico, l'attitudine dei candidati all'analisi delle problematiche amministrative della Camera di Commercio e la capacità di proporre soluzioni corrette sotto il profilo della legittimità, della convenienza, dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità organizzativa.

Ai candidati è assegnato il termine massimo di sei ore per lo svolgimento della seconda prova scritta.

La Commissione Esaminatrice valuterà, prima di ciascuna prova scritta, la possibilità di autorizzare la consultazione di testi legislativi non commentati.

Per ciascuna prova scritta può essere assegnato un punteggio massimo di 30 punti.

Le prove scritte si intenderanno superate, e sarà quindi consentito l'accesso alla successiva prova orale, qualora il candidato abbia ottenuto un punteggio non inferiore a 24 punti su 30 in ciascuna prova.

La votazione finale delle prove scritte è determinata dalla somma dei voti conseguiti in ciascuna prova.

La **prova orale** verterà, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, sui seguenti argomenti:

- Diritto del lavoro, con particolare riguardo al lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
- CCNL del comparto delle Regioni e Autonomie Locali per il personale dirigente e non dirigente;
- Appalti e contratti;
- Legislazione archivistica e in materia di documentazione amministrativa;
- Disciplina della tutela dei dati personali;
- Informatizzazione della Pubblica Amministrazione

Il colloquio è volto in particolare a verificare la preparazione culturale generale e quella interdisciplinare di base nelle materie concorsuali, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali e comprenderà l'approfondimento e la valutazione del curriculum professionale.

In occasione della prova orale sono altresì accertate:

- la conoscenza di base di una lingua straniera scelta dal candidato tra inglese, francese e tedesco;
- la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse, da realizzarsi anche mediante una verifica applicativa.

Alla prova orale può essere attribuito un punteggio complessivo massimo di 30 punti.

La prova orale si intende superata per i candidati che avranno ottenuto una votazione di almeno 24 punti su 30.

In relazione all'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera la Commissione esprimerà un giudizio di idoneità.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione Esaminatrice predisporrà l'elenco dei concorrenti esaminati, con l'indicazione del punteggio da ciascuno ottenuto. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà affisso all'Albo Camerale al termine di ogni seduta.

La votazione complessiva sarà determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte e del voto ottenuto nella prova orale.

Art. 8 – Diario delle prove

I candidati che non abbiano ricevuto notizia della esclusione dal concorso per difetto dei requisiti, sono ammessi a sostenere le prove scritte

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Le prove scritte d'esame si svolgeranno presso la Camera di Commercio di Mantova, Via P.F. Calvi n. 28, 46100 Mantova secondo il seguente calendario:

1^ prova scritta: 25 luglio 2006, ore 9.30;

2^ prova scritta: 26 luglio 2006, ore 9.30

Eventuali modifiche circa il luogo o la data delle prove scritte saranno comunicate tempestivamente agli interessati a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero a mezzo telegramma.

Almeno 20 giorni prima della prova orale, verrà comunicata agli ammessi, a mezzo raccomandata A.R. o telegramma, la data e la sede dei colloqui con l'indicazione del punteggio riportato nelle prove scritte.

Art. 9 - Commissione esaminatrice

All'espletamento delle procedure concorsuali provvede una Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione di Giunta, e composta :

- dal Segretario Generale della Camera di Commercio di Mantova con funzioni di Presidente;
- da due o più esperti nelle materie afferenti il posto a concorso;

Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente della Camera di Commercio di Mantova appartenente alla categoria D.

Compatibilmente con la natura delle singole procedure, la commissione opera secondo quanto previsto dagli articoli 11 e seguenti del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni.

La Commissione Esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le regole di valutazione delle prove da formalizzare nel relativo verbale.

Essa, immediatamente prima del colloquio, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie d'esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La Commissione potrà essere integrata da un membro aggiunto per ciascuna delle lingue straniere oggetto della prova orale e per la prova di informatica.

Art. 10 – Graduatoria di merito

La somma dei voti riportati nelle prove scritte e nel colloquio e del punteggio attribuito ai titoli costituisce, per ciascun candidato, la votazione complessiva, in base alla quale è formata la

graduatoria di merito con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dalla normativa vigente di cui all'art. 6 del presente bando. In mancanza di titoli di preferenza e/o precedenza, si terrà conto del miglior punteggio riportato nelle prove.

La graduatoria di merito è approvata con deliberazione di Giunta sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego e pubblicata all'Albo camerale.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 11 – Assunzione in servizio

L'assunzione del vincitore avverrà, nel limite del posto messo a concorso, compatibilmente con la normativa in vigore al momento della formazione della graduatoria.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a produrre alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Mantova, entro e non oltre il termine di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti:

- a. dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001;
- b. certificato rilasciato da un medico militare o dall'Azienda Sanitaria Locale ovvero dall'Autorità competente secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuato ed incondizionato nell'impiego al quale concorre. Tale documento deve essere in data non anteriore di oltre sei mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrlo. La Camera di Commercio ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

La documentazione prodotta dai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovrà essere accompagnata da una traduzione in lingua italiana, effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo o abilitazione.

Il documento dovrà essere conforme alle prescrizioni della legge sul bollo.

Nel caso in cui il vincitore non produca la documentazione richiesta nel termine sopra indicato, non si darà luogo alla stipulazione del contratto di lavoro

Il vincitore del concorso che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti sarà assunto **in prova**, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, nella qualifica di Dirigente. La durata del periodo di prova è di **sei mesi**.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il Dirigente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno di assunzione a tutti gli effetti.

Colui che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, con apposito invito, decadrà dall'assunzione stessa. (dal diritto alla costituzione del rapporto d'impiego)

Per i dipendenti di ruolo della Camera di Commercio di Mantova non sono richiesti i documenti già contenuti nel fascicolo personale né il certificato di idoneità fisica.

Art.12 – Trattamento economico

Il contratto comporterà l'inserimento nella qualifica dirigenziale dell'organico della Camera di Commercio di Mantova. Al dirigente sarà corrisposto il trattamento economico tabellare previsto dal CCNL relativo all'area della dirigenza del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali vigente al momento dell'assunzione, oltre alla retribuzione di posizione e alla retribuzione di

risultato attribuita alla specifica funzione dirigenziale dalla Giunta. Quest'ultima sarà corrisposta previo accertamento del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

(Informativa ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.196/2003, si informa che i dati personali contenuti nella domanda, il cui conferimento è obbligatorio per l'accesso alla selezione, non saranno comunicati a terzi e saranno trattati, su supporti cartacei e magnetici, unicamente per l'espletamento del concorso di cui al presente bando e per l'eventuale procedimento di assunzione in servizio, esclusivamente da personale autorizzato e con l'impiego di misure finalizzate a garantire la riservatezza dei dati stessi.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del medesimo decreto legislativo.

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Mantova con sede in Via P.F. Calvi n. 28 – 46100 Mantova.

Mantova, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Enrico Marocchi)

Titoli di precedenza o preferenza

A parità di merito, spetta la preferenza secondo il seguente ordine:

- 1) Gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) I mutilati ed invalidi di guerra, ex combattenti;
- 3) I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) Gli orfani di guerra;
- 6) Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) I feriti in combattimento;
- 9) Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) I coniugati ed i non coniugati, con riguardo al numero di figli a carico;
- 19) Gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) I militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli è preferito il candidato più giovane di età.